



BILANCIO 2021

UnipolPart I S.p.A.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 37 - Capitale sociale € 4.100.000 interamente versato -
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna n. 03713571200 – Partita Iva n. 03740811207 -
R.E.A. n. 540762*

Società per azioni unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A.

Relazione e Bilancio al 30 giugno 2021

Bologna, 21 settembre 2021

Indice

Cariche sociali e direttive	5
Introduzione	
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	7
Principali novità normative	8
Relazione sulla gestione	
Gestione patrimoniale e finanziaria	14
Risorse umane	14
Attività di ricerca e sviluppo	14
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)	14
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	15
Evoluzione prevedibile della gestione	15
Bilancio al 30 giugno 2021	
Stato Patrimoniale	18
Conto Economico	20
Rendiconto finanziario	21
Nota Integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio	25
Criteri di valutazione	26
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	28
Altre Informazioni	33
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	35
Proposte all'Assemblea Ordinaria dei Soci	36
Allegati alla Nota Integrativa	
1. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite	39
Relazione del Collegio Sindacale	43
Relazione della Società di revisione	49

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Roberto Giay
	Vice Presidente	Maurizio Castellina
	Amministratore Delegato	Riccardo Baudi
Collegio Sindacale	Presidente	Roberto Chiusoli
	Sindaci Effettivi	Andrea Castellari Domenico Livio Trombone
	Sindaci Supplenti	Giovanni Battista Graziosi Alberto Parisini
Società di revisione		EY S.p.A.

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

La pandemia Covid-19 ha determinato nel 2020 una caduta del PIL mondiale pari al 3,5% rispetto al 2019. Nel primo trimestre 2021 si sono consolidati i segnali di ripresa col PIL mondiale che ha conseguito, rispetto al trimestre precedente, un recupero pari allo 0,6%, recupero che si è consolidato nel secondo trimestre con una crescita dell'1,4% rispetto al primo trimestre.

Negli Stati Uniti, nel primo trimestre 2021, è proseguito il recupero del PIL che già si era avviato a partire dalla seconda metà del 2020. In particolare, l'economia statunitense ha registrato nel primo trimestre 2021 una crescita dell'1,5% rispetto al quarto trimestre 2020 e dell'1,6% nel secondo trimestre rispetto al primo trimestre. Tale crescita ha riguardato principalmente i consumi privati e la domanda interna soprattutto in seguito all'aumento degli investimenti e della spesa pubblica sotto forma di sostegno a famiglie e imprese. La ripresa dell'attività economica ha determinato un continuo recupero del mercato del lavoro con il tasso di disoccupazione che, a fine giugno 2021, si è attestato al 5,9%, in calo rispetto al 6,8% di fine 2020. Parallelamente si è registrato un aumento del tasso di inflazione che, al 30 giugno 2021, risultava pari al 5,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Pur in un contesto di recupero dell'occupazione e dei prezzi al consumo, la Federal Reserve continua, al momento, a valutare come transitorie le spinte inflazionistiche mantenendo una politica monetaria accomodante col tasso sui Fed funds ancora nell'intervallo 0-0,25% e un Quantitative Easing (QE) invariato.

Anche la Cina nel primo semestre 2021 ha registrato tassi di crescita positivi. Mentre nel primo trimestre 2021 la crescita rispetto al quarto trimestre 2020 è stata dello 0,4%, nel secondo trimestre si è rafforzata all'1,3%. Il consolidamento della crescita economica è avvenuto soprattutto in conseguenza dell'aumento della domanda interna che ha consentito di ridurre il tasso di disoccupazione al 5% (rilevazione di giugno). In questo contesto, in Cina le spinte inflazionistiche si mantengono moderate con una crescita dei prezzi al consumo pari a giugno all'1,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La ripresa economica in Cina ha consentito al blocco dei paesi emergenti di contenere il calo del PIL 2020 all'1,9%, Tuttavia, escludendo la Cina, la recessione per il gruppo dei paesi emergenti è stata in media più intensa e pari al 4,7% del PIL. Il contributo della Cina ha anche permesso ai paesi emergenti di conseguire nel primo trimestre 2021 una crescita dello 0,5% rispetto al quarto trimestre 2020 e dell'1,1% nel secondo trimestre rispetto al primo trimestre.

Il Giappone, che ha chiuso il 2020 con un calo del PIL del 4,7%, ha registrato nel primo trimestre 2021 un calo del PIL dello 0,9% rispetto al quarto trimestre 2020 ed una crescita dello 0,3% nel secondo trimestre rispetto al primo trimestre. Nonostante la Bank of Japan mantenga una politica monetaria fortemente espansiva e l'occupazione si confermi a livelli molto elevati (il tasso di disoccupazione rilevato a giugno è stato del 2,9%), a giugno 2021 il tasso di inflazione è risultato debole e pari allo 0,2%.

L'Area Euro, dopo aver chiuso il 2020 con un calo del PIL del 6,5%, ha registrato nel primo trimestre 2021 un calo dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre il PIL è cresciuto del 2,2% rispetto al primo trimestre. Il tasso di disoccupazione rilevato a giugno è risultato pari al 7,8%. La politica monetaria fortemente espansiva della BCE ha favorito un recupero del tasso di inflazione (1,9% al 30 giugno 2021) che tuttavia si mantiene ancora al di sotto dell'obiettivo del 2%.

L'economia italiana nel 2020 ha registrato un calo del PIL pari all'8,9%. Nel primo trimestre 2021 la crescita del PIL è stata pari allo 0,2% rispetto al trimestre precedente trainata soprattutto dal recupero degli investimenti privati. Nel secondo trimestre la crescita si è rafforzata, con un aumento del PIL del 2,7% rispetto al primo trimestre. Il mercato del lavoro si è confermato debole con il tasso di disoccupazione pari al 9,4% nella rilevazione di giugno. Il tasso di inflazione a giugno 2021 si è attestato all'1,3%, in recupero rispetto ai valori negativi registrati in media nel 2020 (-0,1%).

Mercati finanziari

Nella prima metà del 2021, l'ampio pacchetto di interventi di espansione monetaria messo in atto dalla BCE nel corso del 2020 per contrastare gli effetti recessivi della pandemia Covid-19 - il programma Pandemic Emergency Purchase Program (PEPP), che si è aggiunto al programma Asset Purchase Program (APP) già in essere - ha consentito di mantenere tutte le curve dei tassi di interesse europei su livelli stabili o in moderato aumento. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il primo semestre del 2021 al -0,54%, contro il -0,55% della fine del 2020. Nello stesso periodo, il tasso Swap a 10 anni è aumentato di 36 punti base attestandosi, a fine giugno, allo 0,10%. La curva dei tassi di interesse sui titoli di Stato tedeschi ha sperimentato una modesta volatilità sulle scadenze a breve termine (+9 punti base sul tasso a un anno), mentre il Bund a 10 anni è aumentato di 33 punti base rispetto ai valori di fine 2020, chiudendo il primo semestre del 2021 a -0,22%.

Le manovre espansive della BCE sono risultate inoltre efficaci nel mantenere su livelli contenuti i rendimenti sui titoli di Stato italiani, sia pure anch'essi in lieve aumento. Il tasso sui BTP a 10 anni ha chiuso il primo semestre allo 0,82%, contro lo 0,54% di fine 2020, mentre nello stesso periodo lo spread BTP-Bund a 10 anni è rimasto sostanzialmente stabile riducendosi di 5 punti base (da 109 punti base di fine 2020 a 104 punti base di fine giugno 2021).

Nel primo semestre del 2021 i listini azionari europei hanno sperimentato forti rialzi anticipando la ripresa economica legata sia agli stimoli fiscali - come il piano di investimenti Next Generation EU (NGEU) - che a quelli monetari. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha chiuso a giugno 2021 in aumento del 14,4% rispetto ai valori di fine 2020, mentre il FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha guadagnato nello stesso periodo il 12,9%.

Nella prima metà del 2021 anche la Fed ha continuato a mantenersi cauta sulle tempistiche di riduzione e interruzione del proprio programma di acquisto di titoli di Stato (Quantitative Easing), ritenendo che gli attuali livelli di inflazione e disoccupazione non siano ancora tali da giustificare un annuncio di riduzione di tali acquisti (tapering). L'orientamento espansivo delle politiche monetarie e l'anticipazione degli effetti degli stimoli fiscali hanno consentito all'indice S&P 500 di chiudere il primo semestre del 2021 in aumento del 14,4% rispetto ai valori di fine 2020. Nello stesso periodo, i listini dei mercati emergenti (l'indice Morgan Stanley Emerging Markets) sono cresciuti del 6,5% rispetto ai valori di fine 2020.

Principali novità normative

Normativa tributaria

Nella seconda metà del 2020 sono stati emanati numerosi provvedimenti legislativi aventi carattere d'urgenza che hanno reiterato o introdotto disposizioni atte a salvaguardare le imprese dagli effetti derivanti dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Le norme sono state volte principalmente a contenere la crisi di liquidità generatasi in capo a particolari settori economici, a introdurre misure agevolative per il sostenimento e il rilancio dell'economia e la salvaguardia della forza lavoro, a disporre la proroga e la sospensione di termini processuali e delle attività di accertamento e riscossione dell'Agenzia delle Entrate, unitamente alla proroga di versamenti e altri adempimenti tributari. In particolare trattasi dei seguenti Decreti, successivamente convertiti in legge:

- Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 ("*Decreto Agosto*");
- Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137 ("*Decreto Ristori*"), Decreto Legge 9 novembre 2020 n. 149 ("*Decreto Ristori-bis*"), Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154 ("*Decreto Ristori-ter*") e Decreto Legge 30 novembre 2020 n. 157 ("*Decreto Ristori-quater*"), gli ultimi tre formalmente abrogati dalla Legge n. 176/2020 di conversione del Decreto Ristori che ne ha tuttavia recuperato i contenuti e fatti salvi gli effetti prodotti medio tempore;
- Decreto Legge 18 dicembre 2020 n. 172 ("*Decreto Natale*").

In particolare il Decreto Agosto ha introdotto la possibilità per i soggetti OIC *adopter* di rivalutare nel bilancio 2020 i beni d'impresa presenti al 31 dicembre 2019, anche distintamente per ciascun bene senza il vincolo delle categorie omogenee, prevedendo un'imposta sostitutiva ridotta nella misura unica del 3% nel caso in cui venga attribuita rilevanza fiscale all'operazione. Viene inoltre prevista la possibilità per i soggetti OIC e IAS *adopter* di riallineare, corrispondendo la

stessa imposta sostitutiva del 3%, le differenze di valore esistenti tra i maggiori valori di bilancio rispetto ai valori fiscali sui beni "rivalutabili". Trattasi principalmente di disallineamenti riferibili a operazioni straordinarie.

A fine 2020 è stata emanata la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (c.d. "Legge di Bilancio 2021") contenente le seguenti disposizioni:

- proroga della detrazione "Superbonus 110%" introdotta dal Decreto Legge n. 34/2020 (Decreto Rilancio) fino al 30 giugno 2022 (in alcuni casi fino al 31 dicembre 2022), con estensione degli interventi agevolati, dei soggetti beneficiari e delle disposizioni che consentono la cessione del credito o lo sconto in fattura;
- proroga delle detrazioni fiscali su interventi di riqualificazione energetica, di recupero del patrimonio edilizio e quelle afferenti il c.d. "bonus facciate" anche per il 2021;
- ampliamento della rivalutazione e del riallineamento introdotti dal Decreto Legge Agosto con estensione della facoltà di riallineare i minori valori fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%;
- introduzione di un credito d'imposta per le perdite derivanti da specifici piani di risparmio a lungo termine (PIR PMI) costituiti dal 1° gennaio 2021 utilizzabile dai sottoscrittori in 10 quote annuali di pari importo.

Nel corso del primo semestre 2021 è continuata l'emanazione di provvedimenti legislativi contenenti disposizioni atte a salvaguardare le imprese dagli effetti derivanti dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Gli specifici interventi in ambito fiscale hanno riguardato principalmente la proroga e la sospensione delle attività di accertamento e riscossione dell'Agenzia delle Entrate, unitamente alla proroga di versamenti e altri adempimenti tributari. Si evidenziano in particolare i seguenti Decreti:

- Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 ("Decreto Sostegni") convertito con Legge 21 maggio 2021 n. 69;
- Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 ("Decreto Sostegni-bis") convertito con Legge 23 luglio 2021, n. 106, con la quale sono stati recepiti i decreti n. 89/2021 ("Decreto Agricoltura- Settore ferroviario") e n. 99/2021 ("Decreto Fisco-Lavoro");

Si segnala tra le disposizioni di interesse la norma contenuta al Decreto Sostegni-bis che potenzia, limitatamente al periodo 2021, l'agevolazione ACE (per la Società applicabile nel prossimo esercizio) tramite applicazione agli incrementi di capitale proprio effettuati in tale periodo, con una soglia massima pari a euro 5 milioni, del calcolo del rendimento nozionale con aliquota del 15% (in luogo del coefficiente ordinario dell'1,3%).

Nel corso dell'esercizio non si segnalano novità significative, di interesse per la Società, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Relazione sulla gestione

Egregio Socio,

nel corso dell'esercizio 2020-2021 la Società ha gestito i propri investimenti costituiti dalla partecipazione al capitale della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. In particolare, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto dalla consociata Unipol Investment S.p.A. di n. 45.667.020 azioni di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. L'acquisto di tali azioni è avvenuto in data 2 marzo 2021, con la modalità *Over the Counter* al prezzo di chiusura della giornata, per un controvalore complessivo di euro 111.611.567. Al 30 giugno 2021 UnipolPart I detiene un totale di n. 280.142.020 azioni ordinarie UnipolSai, pari al 9,9% del capitale sociale della stessa (8,286% al 30/06/2020), per un valore di bilancio pari a euro 574.011.221.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, è in essere il rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Unipol Gruppo attivato in data 1° luglio 2019.

L'esercizio al 30 giugno 2021 chiude con un risultato economico positivo pari a euro 52.852.491 (euro 37.327.107 al 30/06/2020), per effetto prevalente dei dividendi incassati dalla partecipata UnipolSai per un importo pari a euro 53.226.984 (euro 37.516.000 al 30 giugno 2020).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Immobilizzazioni materiali e immateriali

UnipolPart I al 30 giugno 2021 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie di UnipolPart I al 30 giugno 2021 è pari a euro 574.011 migliaia (euro 462.400 migliaia al 30/06/2020), composto da n. 280.142.020 azioni ordinarie emesse dalla società consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., pari a una quota del 9,9% del capitale sociale della partecipata (8,286% al 30/06/2020).

Azioni proprie e azioni delle società controllanti

Al 30 giugno 2021 non sono presenti in portafoglio azioni proprie o della società controllante.
Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie o della società controllante.

Attivo circolante

Al 30 giugno 2021 l'attivo circolante è pari a euro 3.024 migliaia (euro 61.741 migliaia al 30/06/2020) ed è costituito per euro 3.023 migliaia da liquidità trasferita a Unipol Gruppo in forza del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), stipulato con la controllante a luglio 2019.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è passato da euro 524.069 migliaia al 30 giugno 2020 a euro 576.922 migliaia al 30 giugno 2021. La variazione è stata determinata dal risultato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, positivo per euro 52.852 migliaia.

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni sul capitale sociale, che è pertanto rimasto invariato rispetto al 30/06/2020 ed è pari a euro 4.100 migliaia.

Risorse Umane

In continuità con gli esercizi precedenti, UnipolPart I non ha dipendenti in forza al 30 giugno 2021, né ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

UnipolPart I non ha svolto nel corso dell'esercizio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario e al rischio di liquidità.

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

dati in euro

Tipologia di rischio	Composizione	Beta	Shock -10%
Azionario	100%	0,80	(68.578.766)

Al 30 giugno 2021 la Società non risulta esposta al rischio di tasso né al rischio di liquidità.

Il rischio di credito assunto dalla Società, dovuto al credito per cash pooling vantato verso la controllante Unipol Gruppo, è ritenuto limitato, anche in considerazione della immediata disponibilità del credito stesso.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Unipol Gruppo, capogruppo del Gruppo assicurativo Unipol, detiene il 100% della Società e svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Con la controllante è stato attivato, dal 1° luglio 2019, un rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling).

UnipolSai Assicurazioni, società controllata da Unipol Gruppo, eroga a UnipolPart I servizi relativi alle aree Amministrazione e Legale ed effettua inoltre distacchi di personale a favore di UnipolPart I al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Si rimanda a quanto precisato nei paragrafi precedenti per l'informativa prevista dell'art. 2427, 2° comma, Codice Civile con riferimento agli effetti sulla situazione patrimoniale e sui risultati della società derivanti dall'operazione inerente l'acquisto di azioni ordinarie UnipolSai dalla consociata Unipol Investment S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei prossimi mesi UnipolPart I continuerà a svolgere la propria attività finalizzata in particolare alla detenzione e gestione di partecipazioni di minoranza, quotate e non, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'assetto partecipativo del Gruppo Unipol.

Bologna, 21 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Società UNIPOLPART I S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto € 4.100.000,00

Versato € 4.100.000,00

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 37

Registro Imprese di Bologna n° 03713571200

Partita IVA n° 03740811207

BILANCIO DI ESERCIZIO

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO**

(valori in euro)

UNIPOLPART I S.P.A.
Stato Patrimoniale

ATTIVO	30.06.2021	30.06.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI <i>- di cui capitale richiamato</i>	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	574.011.221	462.399.654
Totale partecipazioni	574.011.221	462.399.654
Totale	574.011.221	462.399.654
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	574.011.221	462.399.654
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
5 - bis) crediti tributari		131.001
<i>- di cui esigibili oltre 12 mesi</i>		
5 - ter) imposte anticipate	572	-
<i>- di cui esigibili oltre 12 mesi</i>		
5 - quater) verso altri	-	98
<i>- di cui esigibili oltre 12 mesi</i>		
Totale	572	131.098
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.023.113	61.609.921
<i>- di cui verso controllanti</i>	<i>3.023.113</i>	<i>61.609.921</i>
Totale	3.023.113	61.609.921
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.023.685	61.741.019
D) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti	10.608	6.293
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.608	6.293
TOTALE ATTIVO	577.045.513	524.146.966

UNIPOLPART I S.P.A.
Stato Patrimoniale

PASSIVO	30.06.2021	30.06.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	4.100.000	4.100.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	401.097.600	401.097.600
IV Riserva legale	820.000	820.000
VI Altre riserve	118.051.805	80.724.698
-Riserva straordinaria	60.051.805	22.724.698
-Versament in conto capitale	58.000.000	58.000.000
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	52.852.491	37.327.107
TOTALE PATRIMONIO NETTO	576.921.896	524.069.405
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	13.745	18.286
11) Debiti verso controllanti	17.912	11.972
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.164	43.768
12) Debiti tributari	73.503	-
14) Altri debiti	2.293	3.536
TOTALE DEBITI	123.617	77.561
TOTALE PASSIVO	577.045.513	524.146.966

UNIPOLPART I S.P.A.
Conto Economico

	30.06.2021	30.06.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi:		
b) diversi	295	1
Totale altri ricavi e proventi	295	1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	295	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	82.675	85.238
14) Oneri diversi di gestione	15.480	24.055
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	98.155	109.293
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(97.860)	(109.292)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
c-bis) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	53.226.984	37.516.000
Totale proventi da partecipazioni	53.226.984	37.516.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	415	280
3) da imprese controllanti	415	240
3-bis) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) da altri	-	41
Totale altri proventi finanziari	415	280
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) imprese controllanti	43.161	-
d) altri	192	142
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.353	142
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53.184.045	37.516.139
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	53.086.185	37.406.847
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	234.266	169.603
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(242)	(89.863)
c - bis) Imposte anticipate	(330)	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	233.694	79.740
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	52.852.491	37.327.107

UNIPOLPART I

Rendiconto Finanziario

Valori in euro

	30/06/2021	30/06/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.852.491	37.327.107
Imposte sul reddito	233.694	79.740
(Dividendi)	(53.226.984)	(37.516.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(140.798)	(109.153)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(233.694)	(79.740)
Totale rettifiche elementi non monetari	(233.694)	(79.740)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(374.492)	(188.893)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.541)	1.492
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.315)	(6.293)
Decremento/(incremento) delle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	58.586.808	(61.609.921)
Altre variazioni del capitale circolante netto	181.123	(365.369)
Totale variazioni capitale circolante netto	58.759.075	(61.980.091)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	58.384.583	(62.168.984)
<i>Altre rettifiche</i>		
Dividendi incassati	53.226.984	37.516.000
Totale altre rettifiche	53.226.984	37.516.000
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	111.611.567	(24.652.984)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(111.611.567)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(111.611.567)	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(10.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(10.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	(34.652.984)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-	34.652.984
di cui:		
depositi bancari e postali	-	34.652.984
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	-	-
di cui:		
depositi bancari e postali	-	-

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente

Roberto Giay

I Sindaci

Roberto Chiusoli

Andrea Castellari

Domenico Livio Trombone

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio al 30 giugno 2021 di UnipolPart I è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Come previsto dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione dei valori riportati nella Nota Integrativa che, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro, così come consentito dallo stesso Codice Civile.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile e della sostanza delle operazioni o dei contratti, ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile. Si segnala che, ai fini della redazione del Bilancio al 30 giugno 2021, la Società non si è avvalsa della facoltà di deroga delle disposizioni relative alla prospettiva di continuità aziendale introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

Il bilancio è esposto in forma comparata, con evidenza dei valori dell'esercizio precedente.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da poter incidere sulle risultanze del bilancio; la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario dei principali fatti di rilievo eventualmente avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in un apposito capitolo della presente Nota Integrativa.

Il presente Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti ad essa conferito per il periodo 2021 – 2023.

Criteria di valutazione

I principali criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2021 sono elencati qui di seguito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o a un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Crediti

I Crediti sono contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo), tenendo conto del fattore temporale, con l'eccezione dei crediti a breve termine (con scadenza inferiore a 12 mesi).

Contabilizzazione degli accordi di tesoreria accentrata (cash pooling)

Il saldo attivo o passivo derivante dalla contabilizzazione dell'accordo di cash pooling stipulato con la Capogruppo Unipol Gruppo è rilevato, al valore nominale, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni o tra i Debiti verso controllanti.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Debiti

I Debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti se questi sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio. Sono costituite da oneri/proventi per:

- imposte correnti dell'esercizio;
- imposte di esercizi precedenti il cui importo risulti variato per iniziativa del contribuente o dell'Amministrazione Finanziaria o per la definizione di contenzioso;
- imposte anticipate e differite originate nell'esercizio da utilizzare in esercizi futuri;
- la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite vengono rilevate in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale (sorte o scaricatosi nell'esercizio), interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate e il fondo imposte differite. Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di conciliazione tra onere

fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione “Conto Economico – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

Deroghe ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate e integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Stato Patrimoniale – Attivo

B. Immobilizzazioni

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo della voce partecipazioni passa da euro 462.400 migliaia al 30 giugno 2020 a euro 574.011 migliaia al 30 giugno 2021. La variazione in aumento è dovuta all'acquisto dalla consociata Unipol Investment S.p.A. di n. 45.667.020 azioni di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Si precisa che le azioni sono state acquistate in data 2 marzo 2021, con la modalità *Over the Counter* al prezzo di chiusura della giornata, per un controvalore complessivo di euro 111.612 migliaia. A seguito della suddetta operazione, al 30 giugno 2021 UnipolPart I detiene un totale di n. 280.142.020 azioni ordinarie UnipolSai Assicurazioni S.p.A., società che effettua attività di assicurazione e riassicurazione con sede in Bologna, con un capitale sociale pari a euro 2.031.456 migliaia. Detta partecipazione è pari al 9,9% del capitale sociale della stessa (8,286% al 30/06/2020), per un valore di bilancio pari a euro 574.011 migliaia.

Il patrimonio netto di UnipolSai al 30 giugno 2021 è pari a euro 6.468.594 migliaia, la quota di patrimonio netto di competenza di UnipolPart I è pari a euro 640.391 migliaia.

Il valore di mercato al 30 giugno 2021 della suddetta partecipazione è pari a euro 685.788 migliaia.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

Il saldo della voce al 30 giugno 2021 è pari a euro 1 migliaia (euro 131 migliaia al 30/06/2020) ed è così composto:

Valori in migliaia di euro	30/06/2021	30/06/2020
5 bis) Crediti tributari	-	131
5 ter) Imposte anticipate	1	-
5 quater) Crediti verso altri	-	0
Totale	1	131

La voce Imposte anticipate paria euro 1 migliaia riguarda crediti per imposte anticipate attive IRES.

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, pari a euro 3.023 migliaia al 30 giugno 2021 (euro 61.610 migliaia al 30/06/2020), è interamente composta dal credito verso la controllante Unipol Gruppo nell'ambito del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la capogruppo stessa.

D. Ratei e risconti

D.2) Risconti

Il saldo della voce al 30 giugno 2021 è pari a euro 11 migliaia (euro 6 migliaia al 30/06/2020) ed è relativa a risconti attivi su polizze pluriennali degli amministratori.

Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di UnipolPart I al 30 giugno 2021 è pari a euro 576.922 migliaia (euro 524.069 migliaia al 30/06/2020). La variazione in aumento è dovuta esclusivamente al risultato d'esercizio per euro 52.852 migliaia.

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi (in migliaia di euro):

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamento in conto capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 30 GIUGNO 2019	4.100	401.098	10		58.000	33.535	496.742
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 24 ottobre 2019:							
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2019							
- dividendo soci						(10.000)	(10.000)
- Riserva legale			810			(810)	-
- Riserva straordinaria				22.725		(22.725)	-
Utile (perdita) del periodo						37.327	37.327
SALDI AL 30 GIUGNO 2020	4.100	401.098	820	22.725	58.000	37.327	524.069
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2020:							
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2020							
- Riserva straordinaria				37.327		(37.327)	-
Utile (perdita) del periodo						52.852	52.852
SALDI AL 30 GIUGNO 2021	4.100	401.098	820	60.052	58.000	52.852	576.922

In relazione alle informazioni richieste ai punti 4 e 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile relative al patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 30 giugno 2021, si precisa quanto segue (in migliaia di euro):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo(*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	4.100				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	401.098	A, B, C	401.098		
Versamento in conto capitale	58.000	A, B, C	58.000		
Riserve di utili					
Riserva legale	820	B			
Riserva straordinaria	60.052	A, B, C	60.052		
Totale riserve	519.969		519.149		
Quota non distribuibile			-		
Quota distribuibile			519.149		

- (*) A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

D. Debiti

Il saldo di tale voce al 30 giugno 2021 risulta pari a euro 124 migliaia (euro 78 migliaia al 30/06/2020). La composizione della voce è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2021	30/06/2020
Debiti verso fornitori	14	18
Debiti verso controllanti	18	12
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16	44
Debiti tributari	74	-
Altri debiti	2	4
Totale	124	78

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

La voce "Debiti verso fornitori" pari a euro 14 migliaia (euro 18 migliaia al 30/06/2020) è costituita principalmente da fatture da ricevere relativamente a costi per la revisione legale del bilancio.

I "Debiti verso controllanti" pari a euro 18 migliaia (euro 12 migliaia al 30/06/2020) sono costituiti da debiti verso Unipol Gruppo per fatture da ricevere per polizze in favore degli Amministratori.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a euro 16 migliaia (euro 44 migliaia al 30/06/2020), si riferisce interamente a debiti verso la consociata UnipolSai per service passivi, distacchi di personale e compensi agli amministratori riversati.

I "Debiti tributari" pari a euro 74 migliaia (non presenti al 30/06/2020) si riferiscono a debiti per imposte IRES.

Conto Economico

Il Conto Economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile; i costi e i ricavi sono rilevati separatamente senza compensazioni di partite.

A. Valore della produzione

La voce al 30 giugno 2021 risulta pari a euro 0,3 migliaia (euro zero al 30/06/2020).

B. Costi della produzione

Il valore totale dei costi della produzione al 30 giugno 2021 ammonta a euro 98 migliaia (euro 109 migliaia al 30/06/2020).

B.7 Costi per servizi

La voce, pari a euro 83 migliaia (euro 85 migliaia al 30 giugno 2020), risulta così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020
Sociali e assembleari	46	38
Corrispettivi per la revisione legale	10	14
Servizi da società del Gruppo	26	33
Totale	83	85

I costi per "Servizi da società del Gruppo" sono composti da:

- costi per servizi erogati da UnipolSai per euro 12 migliaia (euro 20 migliaia al 30/06/2020);
- costi per distacchi di personale da UnipolSai per euro 14 migliaia (euro 13 migliaia al 30/06/2020).

I costi "Sociali e Assembleari" comprendono euro 11 migliaia per compensi agli amministratori (euro 12 migliaia al 30/06/2020) ed euro 12 migliaia per compensi al collegio sindacale (invariata rispetto al 30/06/2020).

B.14 Oneri diversi di gestione

La voce ammonta al 30 giugno 2021 a euro 15 migliaia (euro 24 migliaia al 30 giugno 2020) ed è composta principalmente da tasse e imposte indirette.

C. Proventi e oneri finanziari

Il valore totale dei proventi e oneri finanziari, al 30 giugno 2021, risulta pari a euro 53.184 migliaia (euro 37.516 migliaia al 30/06/2020) e comprende quasi esclusivamente Proventi da partecipazioni.

C.15 Proventi da partecipazioni

La voce è pari a euro 53.227 migliaia (euro 37.516 migliaia al 30/06/2020) ed è interamente composta dai dividendi incassati sulle azioni della società consociata UnipolSai S.p.A.

C.16 Altri proventi finanziari

La voce, pari a euro 0,4 migliaia (euro 0,3 migliaia al 30/06/2020), si riferisce principalmente a interessi attivi maturati

sul contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), sottoscritto con la controllante Unipol Gruppo.

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

La voce, pari a euro 43 migliaia (euro 0,1 migliaia al 30/06/2020) è quasi interamente riferita agli interessi passivi maturati sul contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) in essere con la controllante Unipol Gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio riportano un onere complessivo IRES pari a euro 234 migliaia (euro 80 migliaia al 30/06/2020), quale saldo netto tra imposte correnti dell'esercizio pari a euro 234 migliaia e proventi relativi alla valorizzazione di imposte anticipate per euro 0,3 migliaia.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020
Risultato prima delle imposte	53.086	37.407
Imposte relative a esercizi precedenti	0	90
IRES teorica - Proventi / (Oneri) (*)	(12.741)	(8.978)
Variazioni in aumento:	(0)	(0)
- altre variazioni	(0)	(0)
Variazioni in diminuzione:	12.507	8.808
- Minori imposte su dividendi non imponibili	12.136	8.554
- Agevolazioni ACE	371	254
Ires di competenza - Proventi / (Oneri)	(234)	(170)
Risultato dopo le imposte	52.852	37.327

(*) Aliquota IRES 24%

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile), si rimanda all'allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

Altre informazioni

Bilancio consolidato

La Società non detiene partecipazioni di controllo e pertanto non è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

UnipolPart I è controllata direttamente da Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. In applicazione delle rispettive normative di riferimento, a Unipol Gruppo, che esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento, è attribuito il ruolo di capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di Unipol Gruppo è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

Corrispettivi di revisione legale e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati (in migliaia di euro), ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16-*bis* del Codice Civile, i compensi che la società ha corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (*)
Revisione legale	E Y S.p.A.	UnipolPart I S.p.A.	7
Totale UnipolPart I			7

(*) i compensi non includono le spese e l'IVA

Operazioni con parti correlate

Nella seguente tabella si fornisce l'ammontare e la tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai rapporti con parti correlate (importi in migliaia di euro):

	Controllante	Consociate	Altre	Totale	Incidenze	
Azioni e quote immobilizzate		574.011		574.011	99,5%	(1)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.023			3.023	0,5%	(1)
TOTALE ATTIVO	3.023	574.011	0	577.034	100,0%	(1)
Debiti diversi	18	16		34	0,0%	(1)
TOTALE PASSIVO	18	16	0	34	0,0%	(1)
Dividendi e altri prov. da azioni e quote		53.227		53.227	100,3%	(2)
Altri proventi finanziari	0	0		0	0,0%	(2)
TOTALE PROVENTI	0	53.227	0	53.227	100,3%	(2)
Interessi e oneri finanziari	43	0	0	43	0,1%	(2)
Costi per servizi	29	31	0	61	0,1%	(2)
TOTALE ONERI	73	31	0	104	0,2%	(2)

(1) incidenza calcolata sul totale delle attività dello Stato Patrimoniale

(2) incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte

Si precisa inoltre che:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Giay è dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo;
- il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Castellina è dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo e riveste la carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- l'Amministratore Delegato Riccardo Baudi riveste la carica di dirigente con responsabilità strategiche in Unipol-Sai Assicurazioni.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol Gruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2020	31.12.2019
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,8	1,5
II	Immobilizzazioni materiali	0,6	0,6
III	Immobilizzazioni finanziarie	7.570,9	7.375,9
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.572,3	7.378,1
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	Crediti	493,5	487,3
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.382,4	436,3
IV	Disponibilità liquide	412,6	258,2
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.288,5	1.181,8
D)	RATEI E RISCONTI	0,4	0,6
	TOTALE ATTIVO	9.861,1	8.560,5
PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV	Riserva legale	673,1	673,1
VI	Altre riserve	284	1
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	316,3	283,5
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1,3)	(1,2)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.983,2	5.666,9
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	43,3	36,7
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D)	DEBITI	3.834,7	2.856,9
	TOTALE PASSIVO	9.861,1	8.560,5

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - CONTO ECONOMICO

		31.12.2020	31.12.2019
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	15,4	21,4
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	47,4	92,0
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(32,0)	(70,6)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	244,1	329,3
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,5	2,8
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	212,6	261,5
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	316,3	283,5

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, commi 125 e 125-bis della legge n. 124/2017 e successive modifiche e integrazioni, si segnala che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura a carico delle risorse pubbliche soggetti all'obbligo di trasparenza fissato dalla normativa citata.

Operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea ordinaria dei Soci

Sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci di UnipolPart I S.p.A. (la “Società”),

- esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio della Società chiuso al 30 giugno 2021;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2021;
- preso atto delle rispettive relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.;
- considerato che la riserva legale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
delibera
- di approvare il bilancio d'esercizio 2021 della Società, corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2021, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 52.852.491,41 (l'“Utile d'Esercizio”);
- di approvare la proposta di destinare integralmente l'Utile d'Esercizio a riserva straordinaria.”

Bologna, 21 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

**PROSPETTO CONTENENTE LE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO
LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 n. 14 del Codice Civile)**
(in migliaia di euro)

ANTICIPATE	30/06/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		30/06/2021	
	Importo imponibile	Effetto fiscale (*)						
IRES								
Accantonamenti non deducibili	-	-	2	1	-	-	2	1
Totale IRES	-	-	2	1	-	-	2	1
		-						
TOTALE ANTICIPATE	-	-	2	1	-	-	2	1

(*) Aliquota 24% IRES

Relazione del Collegio Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
sui risultati del Bilancio di UnipolPart I S.p.A.
chiuso al 30 giugno 2021 e sull'attività svolta,
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile**

Al Socio Unico.

La Vostra Società, UnipolPart I S.p.A. a socio unico, ("**UnipolPart I**" o la "**Società**"), detenuta al 100% da Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**") e soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima, ha per oggetto sociale lo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società, nonché la compravendita, ai fini di investimento, di strumenti finanziari in genere.

Si rileva che nel corso dell'esercizio la Società ha incrementato la partecipazione al capitale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") acquisendo n. 45.667.020 azioni rappresentative di una quota pari all'1,61% del capitale sociale della stessa. Pertanto, al 30 giugno 2021, la Società detiene complessive n. 280.142.020 azioni ordinarie UnipolSai, pari al 9,9% del capitale sociale della stessa.

Tutto ciò premesso, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2021 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, avuto riguardo alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio di esercizio di Unipol Part I è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione ai principi di correttezza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, Vi informiamo che il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha partecipato alle n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti né azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai vertici aziendali, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai vertici aziendali, dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, dall'esame dei documenti aziendali ed al riguardo non ha rilievi da evidenziare.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né tantomeno esposti di qualsiasi natura.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne una segnalazione o la menzione nella presente Relazione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale da parte di EY S.p.A. alla quale è affidato l'incarico per gli esercizi dal 2021 al 2023.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Si riportano di seguito le principali voci del bilancio di UnipolPart I:

utile d'esercizio	Euro	52.852.491
patrimonio netto	Euro	576.921.896
immobilizzazioni finanziarie	Euro	574.011.221
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (attività finanziarie per la gestione accentrata delle tesoreria - <i>cash pooling</i>)	Euro	3.023.113

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed in proposito non ha osservazioni da rappresentare.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da evidenziare.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle indicazioni inserite dalla società incaricata della revisione legale nella sua Relazione, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili né rilievi di alcuna natura in relazione alla redazione del Bilancio d'esercizio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Il Collegio ha altresì verificato la rispondenza del progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 ai fatti ed alle informazioni di cui ha preso conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha al riguardo alcuna osservazione da rappresentare.

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale non ritiene di formulare obiezioni in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021, che evidenzia un utile di Euro 52.852.491,41, nonché alla proposta formulata dagli Amministratori in relazione alla integrale destinazione dello stesso alla riserva straordinaria.

Bologna, 7 ottobre 2021

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Roberto Chiusoli


Relazione di Revisione



UnipolPart I S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
UnipolPart I S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolPart I S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di UnipolPart I S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di UnipolPart I S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di UnipolPart I S.p.A. al 30 giugno 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di UnipolPart I S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di UnipolPart I S.p.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 ottobre 2021

EY S.p.A.



Stefano Calloni
(Revisore Legale)

UnipolPart I S.p.A.

Sede legale
via Stalingrado, 37
40128 Bologna (Italia)
unipolpart1@pec.unipol.it

Capitale Sociale i.v. Euro 4.100.000,00
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. 03713571200
P. IVA 03740811207
R.E.A. 540762

Società Unipersonale soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.



Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

www.unipol.it